

# Riva Acciaio: assunte 48 persone

Pur se permane lo stallo del mercato, è una notizia che fa ben sperare nel futuro. Con un risvolto però di sconforto per dieci persone, delle 58 in totale, che ne sono state escluse

## L'elettrodotto de "La Terna"

A concretizzare le voci della realizzazione del nuovo elettrodotto, fu un avviso "pubblicitario" su "La Stampa" dello scorso 8 agosto, dove - come già abbiamo dato notizia - l'intervento fa parte di un progetto presentato nel 2016 ai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico. Elettrodotto da 132 Kv fra Ceva e Mondovì che prevede anche una nuova stazione elettrica da 132 kv a Lesegno, da inserire sulla stessa linea, per garantire anche "la potenza elettrica alla Riva Acciaio con maggior continuità di alimentazione e incremento della affidabilità della rete a 132 kv, compreso fra le cabine primarie di Ceva e Mondovì".



## LESEGNO

(r.s.) - Una notizia positiva, che, però, se è motivo di soddisfazione per quanti sono stati coinvolti nel provvedimento, è certo un momento di sconforto per chi ne è rimasto escluso. È quella resa nota in questi giorni dalla "Riva Acciaio" di Lesegno, che dal 1° febbraio ha trasformato in assunzioni, a tempo indeterminato, 48 contratti di dipendenti interinali in servizio.

«Certo positiva, in quanto pur se questo è un periodo di contrazione dei mercati, è stata presa

decisione che fa ben sperare per il futuro dell'azienda - è il commento di Luca Salvetti, della Fim-Cisl e delegato della RSU della stessa "Riva Acciaio" -. Pur se c'è anche il risvolto della medaglia: ovvero che dei 58 dipendenti che prestavano servizio nell'azienda con contratti interinali, ne sono stati contrattualizzati a tempo indeterminato 48. Con i rimanenti dieci, assunti anche da pochi mesi e quindi ultimi entrati, che resteranno in attività per un altro anno, senza alcun cambiamento. Con queste assunzioni, i dipendenti sono oltre 300:

una considerazione che fa pensare ad una situazione positiva. Il fatto poi che ci siano state queste assunzioni non può che far tornare il sorriso per una azienda importante per tutto il Cebano».

Intanto a rimarcare il periodo di crisi del settore, da questa settimana, è stato introdotto l'orario ridotto, che prevede due giorni in meno la settimana di lavorazione sul ciclo continuo, che invece è di sette giorni su sette con tre turni da 8 ore. La produzione riguarda sempre la lavorazione di acciaio destinato al settore automobilistico (in-

granaggi e parti di escavatori).

Il sindaco di Lesegno, ing. Edoardo Dotta: «Sappiamo che si stanno facendo importanti investimenti e fa piacere che, nonostante il periodo critico in generale, nello stabilimento "Riva Acciaio" di Lesegno, vengano fatti investimenti, che non possono che avere effetti positivi sul territorio. In futuro infatti c'è anche la costruzione della nuova centrale elettrica, che sarà realizzata quando sarà costruito il nuovo elettrodotto, da parte di Terna. Tutte notizie concrete, che fanno ben pensare per il futuro».